

SESTO FIORENTINO-CALENZANO

LA 'FOTOGRAFIA' DEGLI ANZIANI NELLA PIANA

DOMANI alle 15,30 al Centro sociale «8 Marzo» (viale Ariosto 210) incontro su «Integrazione sanitaria e sociale nella Piana» organizzato dall'Associazione anziani. Intervengono Enrico Panzi e Franco Doni della Sds

QUADRIFOGLIO STOP

«Informazione a senso unico»

La rivolta delle mamme no inceneritore

di FRANCO CALAMASSI

GALEOTTO fu il depliant pro inceneritore. Quadrifoglio ha annunciato di voler distribuire nelle scuole sestesi un depliant nel quale si dice che l'inceneritore non fa male, scatenando una vera e propria rivolta di genitori e famiglie. A guidare la protesta le mamme no inceneritore, che a Sesto e nella Piana hanno organizzato un movimento molto forte e attivo. Sull'argomento a Sesto la sensibilità è molto alta e Quadrifoglio ha forse sottovalutato le conseguenze della sua iniziativa. A pagina 23 del libretto si legge che «molti non vogliono l'inceneritore vicino a casa ma i medici smentiscono che faccia male». Questa la frase incriminata, che ha scatenato un putiferio di polemiche, e sollevato un'ondata di proteste e di reazioni, scatenando i social e facebook, dove genitori e famiglie si sono sollevati in massa. «Noi non è che non vogliamo l'inceneritore vicino a casa, come qualcuno sostiene, noi non vogliamo proprio l'inceneritore, né vicino a casa né altrove - spiega Serena Terzani, delle Mamme no inceneritore - Ci sembra una mistificazione e una strumentalizzazione distribuire 21.000 copie di un libretto che contiene affermazioni del genere attraverso le istituzioni scolastiche. I bambini sono la parte più semplice da abbordare, ma questa è una vera e propria strumentalizzazione. Quadrifoglio farebbe meglio a farla per davvero la raccolta differenziata, anche

nelle scuole, distribuendo cestini e contenitori appositi che invece non ci sono. Senza considerare il fatto, entrando nel merito dell'affermazione, che ci sono decine di medici e di oncologi, e molta letteratura scientifica, che dichiarano

DEPLIANT 'GALEOTTO'
Doveva essere distribuito ai ragazzi delle scuole in ben ventunomila copie

il contrario; e studi fatti sull'inceneritore di Vercelli e Forlì che dimostrano un aumento numero di tumori. Per non dire della stessa Asl che ha raccomandato un controllo sulla salute di 36.000 persone che vivono più a ridosso dell'inceneritore».

LE MAMME no inceneritore hanno scritto ai dirigenti scolastici invitandoli a riflettere bene sull'opportunità di distribuire il libretto incriminato di Quadrifoglio, e invitandoli a non far diventare le scuole la cassa di risonanza del gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti. «All'inceneritore ci sono alternative possibili, e in Italia abbiamo esperienze che ci invidiano all'estero - conclude Terzani - In alcune province la raccolta differenziata è all'85%, e allora non c'è più alcuna necessità dell'inceneritore, che invece brucia di tutto e produce scorie pericolose e tossiche che hanno bisogno di essere portate in discariche speciali».



LA PETIZIONE

Milleduecento firme raccolte in un solo giorno

BEN 1.282 firme raccolte in una sola giornata, 1.160 delle quali di sestesi. E' stata un successo, probabilmente inaspettato in questi termini, l'iniziativa organizzata dall'associazione «Un'altra Sesto è possibile» che, con un gazebo allestito nel centro cittadino, chiedeva la sottoscrizione di adesioni alla richiesta di revoca a costruire dell'inceneritore previsto a Case Passerini.

In alcuni momenti in via Cavallotti si sono create addirittura file di persone per firmare, a riprova che l'argomento dell'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini è particolarmente sentito e si annuncia come uno dei temi più caldi per la campagna elettorale alle porte per le amministrative a Sesto. Il numero di firme per il documento fra l'altro sembra destinato ancora a crescere: la raccolta infatti proseguirà grazie ai banchini allestiti il sabato con luoghi e modalità che saranno di volta in volta comunicate. Al momento non è prevista una scadenza per la fine della raccolta firme che non sarà limitata solo a residenti a Sesto ma potrà essere sottoscritta indipendentemente dal Comune di residenza. Molte persone poi hanno poi portato a casa moduli da far firmare a familiari, amici, colleghi di lavoro.

S.N.

